

LIBRERIA FELTRINELLI

Marina Viola e Luca,
in un libro la storia
di "un bambino perfetto"

NON è facile per una mamma accettare che il proprio figlio non sappia allacciarsi le scarpe quando i suoi coetanei corrono, saltano e fanno prodezze, che quasi non parli ed esca dagli schemi delle regole sociali. Ma quando ci si libera da aspettative sbagliate e si accetta la realtà, allora la mamma diventa la migliore alleata del proprio bambino. Così Marina Viola, figlia del giornalista Beppe Viola, racconta la sua esperienza di genitrice di Luca, autistico e affetto dalla sindrome di down, nel libro «Storia del mio bambino perfetto»

(Rizzoli), presentato oggi alle 18 alla Feltrinelli di piazza Ravegnana in una conversazione con Lia Celi. Per scoprire la grande libertà che un bambino come Luca può insegnare, anche se guarda a ripetizione lo stesso video, mangerebbe solo patatine fritte ed è disposto a ballare in qualsiasi momento le canzoni di James Taylor. (p. n.)

Alle 18 alla Feltrinelli di piazza Ravegnana, Marina Viola presenta «Storia del mio bambino perfetto»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

